



Direzione Regionale Lombardia

Milano, data del protocollo

DETERMINA

Procedura di gara prot. n. 6038 del 26/03/2026 per la vendita di beni mobili suddivisi in n. 18 lotti separati. Annullamento in autotutela del verbale prot. n. 9004 del 05/05/2026 e riapertura della procedura.

IL DIRETTORE REGIONALE

- Visto il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021;
- Visto l’articolo 3 della determinazione n. 96 prot. 2021/22398/DIR del 17 dicembre 2021;
- Vista la comunicazione organizzativa n. 01 del 29/01/2026;
- Visto l’articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2001, n. 189;
- Visto l’articolo 73, lettera c, del Regio Decreto n. 827/1924;
- Vista la nomina di Responsabile Unico del Progetto protocollo numero 2026/359/Atti del 27/02/2026 a Maria Gazzaniga;

PREMESSO CHE

- con avviso di gara prot. n. 6038 del 26/03/2026, pubblicato in data 27/03/2026, è stata indetta una procedura di asta pubblica per la vendita di beni mobili suddivisi in n. 18 lotti separati, oggetto di confisca definitiva ovvero assoggettati alle procedure di cui al D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189;
- il termine per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12:00 del 04/05/2026;
- la seduta pubblica per l’apertura delle offerte era prevista per il giorno 05/05/2026 alle ore 11:00;

CONSIDERATO CHE

- con verbale prot. n. 9004 del 05/05/2026 la Commissione di gara ha dichiarato la procedura deserta, non essendo pervenute buste contenenti offerte alla Commissione stessa;
- in data 06/05/2026, a seguito di segnalazione pervenuta a mezzo e-mail da parte del sig. Mario Giuseppe Cavaliere circa l'invio da parte dello stesso di una offerta mediante raccomandata A/R n. 05089635983-6, è stata avviata una verifica interna ai propri uffici;

RILEVATO CHE:

- dall'istruttoria svolta sono state rinvenute n. 2 buste trasmesse tramite raccomandata A/R, riferite alla procedura in oggetto:
 - raccomandata n. 05089635983-6 – mittente Mario Giuseppe Cavaliere, consegnata in data 30/04/2026 alle ore 11:15;
 - raccomandata n. 05442440611-9 – mittente Eco Faso S.r.l., consegnata in data 30/04/2026 alle ore 11:15;
- per mero errore materiale imputabile all'organizzazione interna, le suddette buste risultavano inserite in un diverso fascicolo relativo a una procedura di gara avente ad oggetto beni immobili e, pertanto, non sono state trasmesse alla Commissione di gara;
- tale circostanza ha determinato un'erronea dichiarazione di gara deserta;

RITENUTO CHE:

- sussiste un evidente errore di fatto, imputabile all'Amministrazione, che ha inciso sulla regolarità della procedura di gara;
- le offerte presentate dagli operatori economici devono pertanto considerarsi valide e tempestivamente pervenute;
- l'interesse pubblico impone la rimozione dell'atto viziato e la prosecuzione della procedura di gara nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e par condicio;
- si rende, dunque, necessario procedere all'annullamento del verbale di gara deserta, in quanto viziato da errore nei presupposti di fatto;

VISTI:

- l'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990;
- il bando e la documentazione di gara;
- il D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189;
- la normativa vigente in materia di contratti pubblici e principi generali dell'azione amministrativa, con particolare riferimento ai principi di buon andamento e imparzialità;

DETERMINA

1. di annullare in autotutela, per le motivazioni espresse in premessa, il verbale della Commissione di gara prot. n. 9004 del 05/05/2026, con il quale la procedura di gara è stata dichiarata deserta;
2. di dare atto che le offerte presentate di seguenti operatori:
 - raccomandata n. 05089635983-6 – mittente Mario Giuseppe Cavaliere, consegnata in data 30/04/2026 alle ore 11:15;
 - raccomandata n. 05442440611-9 – mittente Eco Faso S.r.l., consegnata in data 30/04/2026 alle ore 11:15;sono da considerarsi tempestive e ammissibili ai fini della procedura de quo;
3. di disporre la riapertura della procedura di gara a partire dalla fase di apertura delle offerte, mediante riconvocazione della Commissione in data **13/05/2026 ore 12:00**;
4. di stabilire che tutte le operazioni successive saranno verbalizzate in apposito nuovo verbale di gara;
5. di disporre la comunicazione del presente provvedimento:
 - agli operatori economici interessati;
 - mediante pubblicazione sul sito istituzionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nell'interesse pubblico alla corretta conclusione della procedura e nel rispetto dei principi di parità di trattamento e buon andamento.

Il Direttore Regionale
Mario Parlagreco